

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00350850

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 1

RVER - Codice bene radice 0100350850

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione serie

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 1

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione scena biblica

SGTT - Titolo La profetessa Debora

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia TO

PVCC - Comune Torino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCN - Denominazione Palazzo Reale, Manica Nuova

LDCU - Denominazione spazio viabilistico via XX Settembre, 86

LDCM - Denominazione raccolta Galleria Sabauda

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 377

INVD - Data 1952

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 616

INVD - Data	1899
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	666
INVD - Data	1871
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di deposito
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Piemonte
PRVP - Provincia	TO
PRVC - Comune	Torino
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	palazzo
PRCD - Denominazione	Palazzo dell'Accademia delle Scienze
PRCU - Denominazione spazio viabilistico	via Accademia delle Scienze, 6
PRCM - Denominazione raccolta	Galleria Sabauda
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	primo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1723
DTSV - Validita'	ca
DTSF - A	1725
DTSL - Validita'	ca
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTR - Riferimento all'intervento	pittore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Solimena Francesco
AUTA - Dati anagrafici	Canale di Serino 1657 - Napoli 1747
AUTH - Sigla per citazione	00006209
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	di Savoia, Vittorio Amedeo II
CMMD - Data	1723
CMMC - Circostanza	arredo gabinetto dell'Appartamento d'Inverno di palazzo Reale

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica tela/ pittura a olio

MIS - MISURE

MISU - Unita' cm

MISA - Altezza 154

MISL - Larghezza 206

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione buono

RS - RESTAURI**RST - RESTAURI**

RSTD - Data 1977

RSTE - Ente responsabile SBAS TO

RSTN - Nome operatore Nicola Restauri

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Nella popolata scena spicca la profetessa Debora con un seguito di ancelle, soldati ed anziani. È vestita di bianco e di azzurro e con un gesto imperativo si rivolge a Barak, ordinandogli di adunare i soldati per la liberazione d'Israele. Egli si mostra già abbigliato per la battaglia, così come il suo seguito. In basso a destra un uomo si appresta a raccogliere armi e armatura. Sui gradini vicini stanno due cani, mentre tra le nubi in alto compaiono angeli in volo.

DESI - Codifica Iconclass 71F151(+0)

DESS - Indicazioni sul soggetto Soggetto sacro. Personaggi: Debora; Barac. Figure: Angeli; Ancelle; Soldati; Bambini; Anziani. Animali: Cani.

Il dipinto fa parte di una serie con quattro storie bibliche commissionata da Vittorio Amedeo II al Solimena per il gabinetto dell'Appartamento d'Inverno di palazzo Reale. Di tali commissione si hanno certezze documentali ad iniziare dal 6 marzo 1720 con il rapporto epistolare tra il ministro Del Borgo e il delegato di Vittorio Amedeo II a Napoli, La Perosa, dal quale si evince che il sovrano sabauda aveva ordinato al Solimena almeno due dipinti. Esistono inoltre alcune lettere del sovrano indirizzate al Solimena, in cui Vittorio Amedeo II sollecitava l'invio dei dipinti, che partirono da Napoli a Torino con spedizioni scaglionate fino al 1725 (Bologna 1958, pp. 193-194). Ad iniziare dal 1723 tra i Conti della Real Casa si hanno inoltre certificazioni di vari pagamenti che, insieme ad un'altra lettera di Vittorio Amedeo II inviata al pittore il 13 novembre 1723, ci informano di un'iniziale commissione per due tele raffiguranti il "Davide vincitore degli Amaleciti" e la "Regina di Saba", cui fece seguito l'ordinazione di altre due tele con le storie di Eliodoro e la profetessa Debora (Baudi di Vesme, 1968, pp. 995-996; Bologna 1958, pp. 193-194). Uno tra questi pagamenti risale al 24 settembre 1725 col quale si saldava al pittore la somma dei 700 ducati di Napoli pattuita per l'ultimo quadro, con la profetessa Debora appunto che "dava le leggi al popolo d'Israele". Il pagamento prevedeva poi altri 100 ducati come donativo. La tela giunse a Torino prima del 24 settembre di quell'anno. La particolare ammirazione che queste opere suscitarono alla corte torinese è testimoniata dal De Dominici il quale

NSC - Notizie storico-critiche

narra di una lettera inviata dal Principe sabaudo al Solimena in cui il regnante esprimeva il suo entusiasmo per i quadri ricevuti, di fronte ai quali "egli non potea far a meno di non fermarsi, forzato dalla bellezza di essi, per riguardargli di nuovo" (De Dominici 1742, vol. III, p. 602: rist. anast. 1971). Tale entusiasmo espresso dal biografo campano non si ritrova così vivo negli scritti successivi degli illustri visitatori della Galleria, da Cochin al Callery, i quali esprimono pareri talvolta più critici. Le quattro opere sono menzionate negli inventari del 1754 e del 1777: entrambi li indicano nel Gabinetto Primo di Palazzo Reale insieme ad altri dipinti di soggetto veterotestamentale richiesti da Filippo Juvarra a vari pittori tra cui il Conca, il Masucci, Giovanni Battista Pittoni e Francesco Monti. Nell'inventario del 1822 la serie è indicata invece nella parete a ponente della Camera che li conteneva e che prende appunto il nome "del Solimena". Rivalutata in tempi più recenti la serie è considerata dalla critica una validissima testimonianza della migliore pittura napoletana settecentesca arrivata fino alla Corte di Torino. Tra gli studi specialistici ha un posto fondamentale la monografia di Ferdinando Bologna. Per lo studioso le quattro tele di Torino stringono forti legami con le opere realizzate dal Solimena negli stessi anni per Palazzo Durazzo a Genova. Bologna precisa che rispetto ai due dipinti genovesi la serie sabauda esprime un differente modo di condurre la composizione, basato sulla modulazione di zone d'ombra e di luce, un espediente che sortisce "un altro e più inerte senso della forma e della luce" capace di dare grandiosità ad una scena popolata da figure di ridotte dimensioni tramite l'allargamento dello spazio e delle architetture. Le successive mostre che hanno ospitato le quattro tele hanno offerto altre occasioni per ulteriori pronunciamenti critici: la Griseri riferisce dell'apprezzamento del regnante sabaudo per il Solimena il quale aveva già sancito il ruolo di interprete di rilievo di quella "retorica intensa che procede in chiave barocca" cara alle corti del '700, inanellando prestigiose commissioni in ambito europeo (Griseri 1963). Circa un ventennio più tardi nel suo scritto sulla pittura napoletana del '700 Nicola Spinosa puntualizzava che il dipinto di Torino costituisce una variante della tela di medesimo soggetto già di proprietà del Conte Alois Thomas Raimund von Harrach, viceré di Napoli dal 1728 al 1732, a cui fu donata da Joseph de Aguirre, conte di Massot, insieme alla Rebecca al pozzo, dopo aver promesso entrambe le opere a Filippo V di Spagna. Del dipinto Harrac esiste, oltre alla redazione di Cornigliano, una copia nel Museo Nazionale di Budapest e un disegno preparatorio agli Uffizi (Spinosa 1986, p. 115, n. 46). (continua in OSS)

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	donazione
ACQN - Nome	di Savoia, Vittorio Emanuele II
ACQD - Data acquisizione	1860
ACQL - Luogo acquisizione	Torino

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali
CDGI - Indirizzo	via Accademia delle Scienze, 5 - Torino

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	diapositiva colore
FTAA - Autore	Gonella, Riccardo
FTAD - Data	1989
FTAE - Ente proprietario	SBAS TO
FTAC - Collocazione	Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 8584/DIA

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	scheda OA ad uso interno
FNTA - Autore	Villano, Sofia
FNTT - Denominazione	00000357
FNTD - Data	2005
FNTF - Foglio/Carta	formato digitale
FNTN - Nome archivio	Soprintendenza per i Beni Storici Artistici ed Etnoantropologici/ Ufficio Catalogo
FNTS - Posizione	database "OA Galleria Sabauda"
FNTI - Codice identificativo	UC-SBSAE-PIE00000357

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Cochin, Charles Nicolas
BIBD - Anno di edizione	1769
BIBH - Sigla per citazione	01003093
BIBN - V., pp., nn.	V. I, pp. 13-14

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bartoli, Francesco
BIBD - Anno di edizione	1776
BIBH - Sigla per citazione	01002939
BIBN - V., pp., nn.	p. 38

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Paroletti, Vittorio Modesto
BIBD - Anno di edizione	1819
BIBH - Sigla per citazione	01000388
BIBN - V., pp., nn.	p. 48

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Callery, J. M.
BIBD - Anno di edizione	1859
BIBH - Sigla per citazione	01002383
BIBN - V., pp., nn.	p. 145

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	[Baudi di Vesme, Alessandro]
BIBD - Anno di edizione	1899
BIBH - Sigla per citazione	01002384
BIBN - V., pp., nn.	p. 163

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	[Baudi di Vesme, Alessandro]
BIBD - Anno di edizione	1909
BIBH - Sigla per citazione	01002382
BIBN - V., pp., nn.	pp. 169-170

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Pacchioni, Guglielmo
BIBD - Anno di edizione	1932
BIBH - Sigla per citazione	01002348
BIBN - V., pp., nn.	p. 24

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Ceci, Giuseppe
BIBD - Anno di edizione	1937
BIBH - Sigla per citazione	01000624
BIBN - V., pp., nn.	V. XXXI, p. 243

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bologna, Ferdinando
BIBD - Anno di edizione	1958
BIBH - Sigla per citazione	01000463
BIBN - V., pp., nn.	pp. 114, 276, 281

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Griseri, Andreina
BIBD - Anno di edizione	1963
BIBH - Sigla per citazione	01002376
BIBN - V., pp., nn.	V. II, p. 62

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bernardi, Marziano
BIBD - Anno di edizione	1968
BIBH - Sigla per citazione	01002343
BIBN - V., pp., nn.	p. 75

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Gabrielli, Noemi
BIBD - Anno di edizione	1971
BIBH - Sigla per citazione	01002327
BIBN - V., pp., nn.	pp. 235-236, nn. 616-622
BIBI - V., tavv., figg.	tav. 173, figg. 460-463

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Baudi di Vesme, Alessandro
BIBD - Anno di edizione	1963-1982
BIBH - Sigla per citazione	00001630
BIBN - V., pp., nn.	vol. III, pp. 995-996

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Dominici, Bernardo de
BIBD - Anno di edizione	1979
BIBH - Sigla per citazione	01000625
BIBN - V., pp., nn.	vol. III, p. 602

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Spinosa, Nicola
BIBD - Anno di edizione	1986
BIBH - Sigla per citazione	01000465
BIBN - V., pp., nn.	p. 115 n. 46

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Prohaska, Wolfgang/ Spinosa, Nicola (a cura di)
BIBD - Anno di edizione	1994
BIBH - Sigla per citazione	01000467
BIBN - V., pp., nn.	pp. 248-250 nn. 55a-55b

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Di Macco, Michela
BIBD - Anno di edizione	1989
BIBH - Sigla per citazione	01002365
BIBN - V., pp., nn.	pp. 272-273-274-277
BIBI - V., tavv., figg.	tav. 79

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Pinto, Sandra
BIBD - Anno di edizione	[1994]

BIBH - Sigla per citazione	01002379
BIBN - V., pp., nn.	v. III, p. 4
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Pinto, Sandra
BIBD - Anno di edizione	[1994]
BIBH - Sigla per citazione	01002379
BIBN - V., pp., nn.	v. IV, p. 5
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Astrua, Paola/ Bava, Anna Maria/ Garavelli, Nicoletta/ Lanzi, Chiara/ Sofia, Villano
BIBD - Anno di edizione	2006
BIBH - Sigla per citazione	01002333
BIBN - V., pp., nn.	p. 68
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Villano, Sofia
BIBD - Anno di edizione	2009
BIBH - Sigla per citazione	01002352
BIBN - V., pp., nn.	pp. 200-202, n. 9.2
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Hojer, Annette
BIBD - Anno di edizione	2011
BIBH - Sigla per citazione	01000626
BIBN - V., pp., nn.	pp. 101-104
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Grisolia, Francesco
BIBD - Anno di edizione	2012
BIBH - Sigla per citazione	01002338
BIBN - V., pp., nn.	pp. 214-217
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Capolavori della Galleria Sabauda in mostra a Palazzo Madama
MSTL - Luogo	Torino
MSTD - Data	1956
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Seconda mostra dei capolavori della Galleria Sabauda a Palazzo Madama
MSTL - Luogo	Torino
MSTD - Data	1956-1957
MST - MOSTRE	

MSTT - Titolo	Mostra del Barocco Piemontese
MSTL - Luogo	Torino
MSTD - Data	1963
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Settecento napoletano. Sulle ali dell'aquila imperiale 1707-1734
MSTL - Luogo	Napoli
MSTD - Data	1994
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	De van Dyck à Bellotto. Splendeurs à la cour de Savoie
MSTL - Luogo	Bruxelles
MSTD - Data	2009

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	2012
CMPN - Nome	Boffi, Germano
RSR - Referente scientifico	Gabrielli, Edith
FUR - Funzionario responsabile	Bava, Anna Maria

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni

(segue da NSC) Nel percorso dedicato alle arti a Torino nell'epoca di Juvarra pubblicato nel 1989 Michela di Macco, in riferimento alle quattro opere commissionate dai Sabaudi, ha confermato la grande considerazione, già segnalata dalla Griseri, di cui godeva il pittore partenopeo presso la corte sabauda; di questa sarebbe sintomatica anche la prestigiosa collocazione che la serie dei dipinti trovò nell'immediato all'approdo a Torino, il gabinetto dell'Appartamento d'Inverno di palazzo Reale appunto, ove erano esposte opere allusive alle virtù ed al potere del sovrano che celebravano di fatto la personalità di Vittorio Amedeo II. L'articolato intervento della Griseri oltre a ribadire il ruolo del Solimena di perfetto interprete del clima culturale di stampo arcadico in auge presso la corte sabauda, ha messo in evidenza la particolare considerazione che lo stesso pittore dimostrò nei riguardi di Vittorio Amedeo II dedicandosi alla realizzazione dei quattro dipinti destinati a Torino, anche a discapito dei suoi (continua in OSS) (segue da NSC) contemporanei lavori tra i quali vi erano quelli ordinati da Eugenio di Savoia. Di tale 'trattamento di riguardo' sarebbe indicatrice secondo la studiosa anche la dedizione impiegata dal pittore napoletano nell'esecuzione dei dipinti, tratto deducibile dalla alta qualità pittorica dei dipinti rilevata dalle indagini eseguite per i recenti restauri. La fortuna dell'artista napoletano presso la corte torinese ebbe i suoi effetti sulla produzione pittorica che andava ad abbellire Palazzo Reale come dimostra il caso del Conca, del Masucci, del Pittoni e del Monti, che furono chiamati più tardi a completare con proprie opere la decorazione dello stesso gabinetto: tali maestri dovettero adeguare le loro scelte stilistiche e compositive alla presenza dei dipinti del Solimena (Griseri 1989, pp. 272, 273, 274, 277, tav.

79). Nel catalogo della mostra sul Settecento napoletano tenutasi nella città partenopea nel 1994 un'approfondita e dettagliata scheda di Nicola Spinosa ripercorre le vicende storiche e le tappe critiche relative alle quattro tele eseguite da Francesco Solimena per Torino, ricordando dell'esistenza di un disegno preparatorio per la tela in questione, conservato al Courtauld Institute di Londra; per la figura della profetessa Debora il pittore si è servito dello stesso modello presente nella pala di Aversa del 1710 (Spinosa, scheda n. 55a e 55b, in *Settecento napoletano*. Sulle ali dell'aquila imperiale 1707-1734, catalogo della mostra, Napoli 1994, pp. 248-250). Una presentazione storico-critica dei dipinti torinesi altrettanto puntuale compare nella più recente monografia di Annette Hojer dedicata a Francesco Solimena (Hojer 2011, pp. 101-104).